



Regione Lombardia

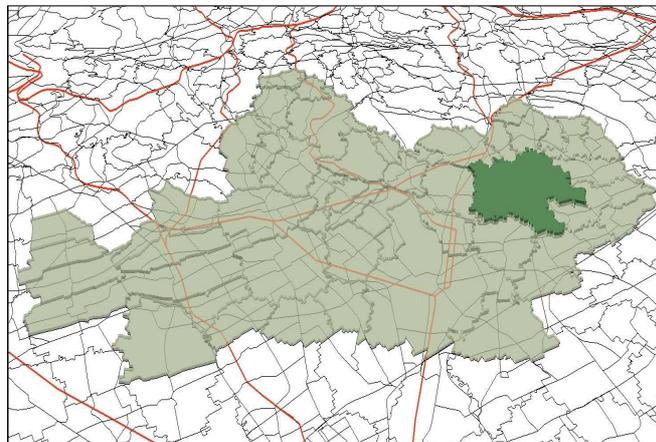


CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



COMUNE DI VIMERCATE

Piano di Governo del Territorio



DOCUMENTO DI PIANO

**ALLEGATO
DP 8.0**

**SINTESI PROPOSTE E NOTE DEI CITTADINI
ALLA BOZZA DEL DOCUMENTO DI PIANO**

**NOVEMBRE 2010
APPROVAZIONE**

**PRIMA VARIANTE PARZIALE
ADOZIONE OTTOBRE 2015**

Sindaco

Sig. Paolo Brambilla

Assessore all'Urbanistica

Sig. Corrado Boccoli

Responsabile del procedimento e coordinatore

Ing. Bruno Cirant

Ufficio di Piano

Tecnici interni: Area Pianificazione e Gestione del Territorio

Consulenti esterni: Dott. Claudio Corno (Indagine Geologica), Eurogeo s.n.c. (Valutazione Ambientale Strategica), Avv. Guido Inzaghi (parte Normativa)

Segretario Generale

Dott. Sandro De Martino



ALLEGATO 8 - SINTESI PROPOSTE E NOTE DEI CITTADINI ALLA BOZZA DEL DOCUMENTO DI PIANO

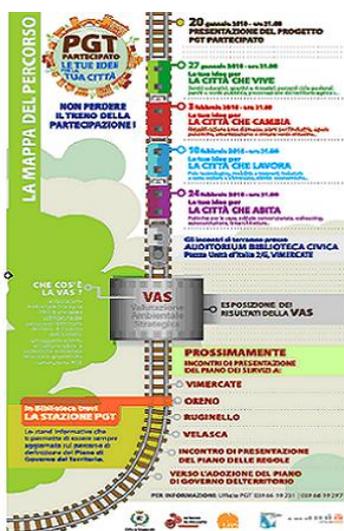
PGT di Vimercate: un primo bilancio delle attività di comunicazione e partecipazione
dei cittadini rispetto ai contenuti del Documento di Piano

a cura di Daniela Ciaffi
29 marzo 2010

Indice

1. Perché	pag. 1
2. Cosa	pag.2
2.1 “La città che vive”: contenuti emersi	pag.3
2.2 “La città che cambia”: contenuti emersi	pag.4
2.3 “La città che lavora”: contenuti emersi	pag.5
2.4 “La città che abita”: contenuti emersi	pag.6
3. Quando	pag.7
4. Come	pag.8
5. Dove	pag.10
5.1 L’auditorium della biblioteca	pag.10
5.2 La stazione PGT	pag.10
5.3 Lo spazio virtuale	pag.10
6. Quanto	pag.12
7. Allegati: screening.xls	pag.13

1 - Perché



In quello che è stato presentato e proposto ai cittadini di Vimercate come un viaggio a più tappe per conoscere il Piano di Governo del Territorio, siamo arrivati al punto in cui il primo dei tre documenti in cui si articola lo strumento urbanistico comunale è stato illustrato in ogni sua parte pubblicamente, incoraggiando la discussione pubblica sui contenuti.

Potremmo riassumere in due punti **le ragioni dello sforzo di aprire a tutta cittadinanza, dunque anche e soprattutto a persone non esperte di urbanistica,**

i contenuti del Documento di Piano della Città:

- **il linguaggio tecnico dell'urbanistica non è facile**, tanto che spesso sono necessari chiarimenti e spiegazioni anche agli addetti ai lavori: l'Ufficio tecnico del Comune ha fatto un notevole lavoro per evitare di parlare il cosiddetto "urbanistichese" e cercare invece di **comunicare ai cittadini i contenuti fondamentali del Documento, rendendoli quanto più comprensibili con parole-chiave, sintetiche spiegazioni, immagini ed esempi;**
- **alle scelte tecniche corrispondono scelte politiche** che sia gli amministratori pubblici che governano con stile partecipativo vogliono rendere esplicite, sia i cittadini interessati alla cosa pubblica (e alle questioni private) vogliono capire: il metodo seguito stabilisce nell'ordine:
 1. **la spiegazione pubblica dei contenuti** tecnici urbanistici da parte dei progettisti comunali;
 2. **la reazione dei cittadini** singoli e organizzati in gruppi di discussione, per mettere a fuoco "nero su bianco" integrazioni, critiche, proposte, dubbi (siamo attualmente a questo punto);
 3. il feedback a queste osservazioni, ovvero le relative **risposte politiche e tecniche**, il più puntuali possibile (che verranno date sia faccia a faccia durante i prossimi incontri itineranti sia, soprattutto, troveranno risposta nella stesura definitiva del PGT).

2 - Cosa

Al centro del processo partecipativo vi è l'argomentazione delle scelte di Documento di Piano.

L'allegato - screening.xls - contiene il dettaglio dei contenuti emersi fino a questo momento nel corso delle quattro serate tematiche (colore giallo) e delle discussioni on-line (verde).

Questi risultati hanno carattere più costruens che destruens e sarebbe importante che sia la parte politica che la parte tecnica dell'Amministrazione tengano conto anche dei "fuori tema", quando non nel Documento di Piano, nelle rispettive agende di lavoro.

Come abbiamo ricordato al punto precedente **i cittadini che si sono impegnati nella stesura dei report di gruppo e/o nello scrivere riflessioni personali sono in attesa di risposte puntuali.**

Il primo tipo di feedback dovrà avvenire in base ai contenuti del Documento di Piano.

Durante la rielaborazione dei contenuti emersi è risultato chiaro che alcuni temi sollevati dai cittadini sono stati trattati dai progettisti del Comune nel Documento, altri sono stati solo toccati e altri ancora sono assenti. Starà ai politici e ai tecnici comunali decidere caso per caso se integrare il Documento, accettando o rifiutando gli input dei non esperti. Ma in ogni caso questa scelta dovrà essere chiara e motivata alla cittadinanza.

Nota aggiunta dall'Ufficio P.G.T. in data 10/06/2010:

Alle prime tre colonne delle tabelle riepilogative dei report e dei contributi dei cittadini elaborate dalla dott.sa Ciaffi che hanno i seguenti titoli:

1. Tema generale,
2. Numero partecipanti
3. Messaggio principale

è stata aggiunta dall'ufficio P.G.T. la quarta colonna intitolata: "Riferimento al P.G.T." , nella quale si dice se i documenti del piano di governo del territorio hanno recepito o meno le richieste e le proposte dei cittadini.

2.1 “LA CITTÀ CHE VIVE”: CONTENUTI EMERSI

tema generale	n. partecipanti	messaggio principale	Riferimento al P.G.T.
1 parco Nord e agricoltura biologica	4	provvedere all'inquinamento terreno e aria incentivare agricoltura biologica	Norme specifiche attuate in sede di piano dei Servizi
2 centro anziani	1	spazi e attività per gli anziani di maggior qualità, attuale centro anziani un po' abbandonato a se stesso	Previsti nel potenziamento del verde attrezzato anche spazi per relax anziani
3 tutela ambiente ed agricoltura	8	investire su più fronti per la valorizzazione di Oreno	Nel P.G.T. sono previste diverse azioni e meccanismi di valorizzazione dell'ambiente e dell'agricoltura, la cartellonistica dei parchi, i ronchetti, il regolamento delle strade vicinali, la distribuzione del MUST agricolo su tutto Oreno non sono argomenti di competenza del P.G.T., mentre la diversificazione dell'uso del campo di calcio di Oreno e l'agriturismo non sono state accolte dall'Amministrazione Comunale.
4 percorsi ciclo-pedonali	13	la rete dei percorsi ciclo-pedonali ha dei pezzi mancanti , ncentivare politiche di “viabilità ciclabile” e di “pedonalizzazione” ,finalizzate alla sostenibilità, alla qualità dell’aria e delle relazioni conviviali delle persone	Anche in questo campo il P.G.T. prevede diverse azioni e meccanismi di valorizzazione
5 politiche di governo del territorio a lungo termine	7	progressiva erosione del valore paesaggistico di Vimercate	Anche in questo caso il P.G.T. prevede azioni di tutela
6 riduzione uso idrocarburi	5	ripensare i sistemi di riscaldamento e viabilità	Sono previste azioni ed incentivi che vanno nella direzione del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili
7 riqualificazione impianti sportivi	7	previsioni vaghe che ricordano progetti già visti lo sport a Vimercate non viene considerato i	Nel Documento di Piano sono indicate le strategie, nel Piano dei Servizi sono elencate le azioni specifiche.
8 servizi educativi	7	attività e spazi per ragazzi delle scuole elementari e medie con attenzione particolare ai diversamente abili	Le valutazioni e le proposte relative a questo argomento sono affrontate nel Piano dei Servizi
9 cinema Capitol	5	potenziamento delle attività culturali	Previsto un fondo alimentato da interventi urbanistici ed edilizi per sostenere le attività culturali
10 tennis di via degli Atleti	11	Vimercate risulterà sprovvista di campi da tennis pubblici	Previsti nelle aree attrezzate che verranno realizzate a Velasca
1 opere di mitigazione e compensazione	1	opere di mitigazione insufficienti a salvaguardare le abitazioni più vicine al percorso	Previste zone “cuscinetto” a bosco lungo le principali viabilità

2.3 “LA CITTÀ CHE LAVORA”: CONTENUTI EMERSI

tema generale	n. partecipanti	messaggio principale	Riferimento al P.G.T.
1 città che lavora	2	segnaletica stradale?	Si tratta di un tema che non rientra tra quelli di competenza del P.G.T.
2 turismo agreste	6	nuova attività per le frazioni ritrovare delle sensazioni di vita più vere per mezzo della natura e dell'ambiente	Nel P.G.T. sono previsti un importante progetto e altre azioni per il potenziamento e la salvaguardia del sistema ambientale di Vimercate
il centro dedicato solo alle fasce alte di reddito della popolazione	3	manca un minimarket economico	La possibilità è prevista nel P.G.T.
4 Sostegno alle micro imprese	9	recupero dimensione micro degli insediamenti micro produttivi, artigianali o di servizi	Sono previsti meccanismi di incentivazione e di sinergia anche sui servizi alle imprese per la creazione di poli integrati che favoriscano l'insediamento delle piccole imprese.
1 incentivare le aziende	1	spazio allo sviluppo delle aziende, diritti edificatori di ogni area destinata ad azienda devono essere flessibili e modificabili nel tempo	Questa proposta non è stata accolta in quanto si scontra con la certezza del diritto edificatorio e con la necessità di fare delle previsioni di sviluppo urbanistico edilizio del territorio e con l'esigenza di tenerlo sotto controllo.
2 trasporto pubblico	1	migliorare la quantità e la qualità del servizio	Il tema è oggetto dello studio e della progettualità dell'allegato al P.G.T. denominato Piano Generale del traffico urbano (PGTU)

2.4 "LA CITTÀ CHE ABITA": CONTENUTI EMERSI

tema generale	n. partecipanti	messaggio principale	Riferimento al P.G.T.
1 qualità architettonica edifici	3	richiesta di norme estetiche	Il P.G.T. non norma l'estetica degli edifici, tuttavia prevede zone nelle quali si devono eseguire progetti con particolare attenzione alla qualità ed alle caratteristiche architettoniche.
2 autocostruzione	10	attrarre abitanti giovani	Il P.G.T. sviluppa le politiche della casa ed i servizi alla residenza con l'obiettivo di attrarre abitanti giovani. Nell'ambito delle politiche della casa viene trattato anche il tema dell'autocostruzione.
3 tutelare, recuperare e abitare le corti	5	(ri)uso delle corti storiche	Sono previste agevolazioni per il recupero dei centri storici e delle cascine
4 cohousing / edilizia convenzionata sottocosto	1	regolare domanda/offerta abitativa più attenzione al piccolo	Nell'ambito in cui vengono sviluppate le politiche della casa il P.G.T. prevede anche occasioni per il cohousing
5 mix residenza e commercio di prossimità	5	commercio basta alle grandi superfici di vendita	Previsti meccanismi per incentivare per le aggregazioni di piccoli esercizi e limiti alle grandi superfici di vendita
6 qualità ambientale = miglioramento abitativo	2	Realizzazione sentieri ciclabili su entrambe le sponde del torrente Molgora	La proposta trova risposta nel P.G.T., che ha sviluppato ampiamente il tema della salvaguardia dell'ambiente, le realizzazioni di dettaglio sono oggetto della progettualità degli uffici competenti (vedi per esempio: una pista ciclopedonale su entrambe le sponde del torrente)
7 recupero dell'esistente	3	incentivare la manutenzione degli edifici ad uso abitativo	Sono previsti esplicitamente nel Piano dei Servizi delle agevolazioni
8 mantenere l'uso abitativo negli edifici recuperati	3	contrastare la tendenza del centro storico a diventare escludente per i ceti meno abbienti	Nel P.G.T. è prevista una politica specifica volta ad incentivare il recupero dei centri storici anche attraverso la previsione di edilizia a carattere sociale.
1 attenzione all'ambiente	1	bisogno di ossigeno, mitigare l'inquinamento aumentando il patrimonio arboreo di Vimercate	Il progetto di salvaguardia e potenziamento del sistema ambientale previsto dal P.G.T. ha questa valenza.
2 misure straordinarie per Velasca	7	attrarre nuovi abitanti per aver diritto a servizi	Il P.G.T. contiene politiche specifiche per Velasca atte a attrarre nuovi abitanti attraverso anche la previsione di nuovi servizi

3 - Quando

Le tappe temporali nelle quali si è articolato il percorso di comunicazione e partecipazione sono state le seguenti:

13 gennaio 2010 - conferenza stampa

27 gennaio - “la città che vive”



3 febbraio - “la città che cambia”



10 febbraio - “la città che lavora”



24 febbraio - “la città che abita”



4 – Come



Riportiamo di seguito alcune critiche alla metodologia mosse dai partecipanti e sintetiche riflessioni di risposta.

“La gestione dei momenti partecipativi così settorializzata in quattro gruppi rischia di non prendere in considerazione aspetti per così dire trasversali e di governo generale del territorio.

C'è il rischio di rimanere chiusi nei vagoni e di non rendersi conto di dove stia andando il treno”.

Considerazione stimolante non tanto nella fase appena conclusa, deputata all'argomentazione puntuale dei contenuti del Documento di Piano, quanto in vista della prossima fase, in cui si dovranno pubblicamente “tirare le fila” del lavoro chiarendo la visione strategica di questa Amministrazione.

“L'ambito del governo della città è di per sé molto complesso e mi parrebbe opportuno anche nei metodi cominciare a ragionare insieme ai cittadini sull'interconnessione tra i temi. Spesso le istanze che vengono dai diversi ambiti sono in contrasto: ad esempio l'istanza di nuove abitazioni e quella del consumo di suolo (ma gli esempi possono essere molti altri). Allora alla fine contano le priorità che si vogliono dare. Ragionando a compartimenti stagni ciò riesce praticamente impossibile. Poteva eventualmente essere data dagli amministratori una propria visione di priorità "valoriali" su cui poter sindacare: ma questa (non escludo che ci sia ma non ho avuto il tempo di andare a vedere i documenti, e sicuramente si può desumere leggendosi tutto il documento di piano, ma chi poteva farlo per tempo?) non mi pare sia entrata a pieno titolo nel processo partecipato. Una sponda "riparatrice" poteva forse venire dalle potenzialità lasciate al forum di e-21. I numeri però, ad oggi, non danno la misura di uno strumento realmente partecipato, soprattutto in confronto con il numero di persone intervenute nella serata del 27 gennaio e nonostante le tante ed interessanti proposte e i bei report riportati (bisogna anche avere il tempo per poterlo fare...)”

Questo commento rivela una cultura di alto livello (che non corrisponde alla media) e la richiesta di ragionamenti “di terzo grado” possibili in un percorso partecipativo molto più lungo e articolato: si è dovuto iniziare a lavorare sul “primo grado” l’emersione dei propri problemi individuali e sul “secondo grado” la definizione di gruppi d’interesse.

“Un gruppo di partecipanti, scottati dalla brutta esperienza della trasformazione non partecipata dell’area Bassetti, ritiene che i politici avrebbero dovuto dare nel corso della serata risposte immediate a dubbi dei cittadini (anche osservazioni e critiche e non solo possibili progetti)”.

Commenti di questo tipo, peraltro ricorrenti, fanno pensare che i cittadini non concordino con alcuni presupposti della metodologia proposta: evitare i momenti assembleari a favore di metodi in cui si esprimono anche le persone più timide, evitare i botta e risposta politico-ideologici a favore del lavoro sui contenuti.

“Buona l’idea della partecipazione alla discussione sul PGT. Tuttavia penso che potrebbe essere migliorata la gestione dei gruppi di discussione [...] nella serata di mercoledì 28 la discussione (almeno nel mio gruppo) è stata piuttosto disordinata, con tendenza a prevalere da parte dei soggetti logorroici”

Grazie a osservazioni come questa è potuta avvenire una correzione in itinere del metodo, dando una soglia numerica massima ai gruppi.

Rispetto alla richiesta di alcuni partecipanti di avere un moderatore per gruppo, è evidente che i costi per l’Amministrazione sarebbero molto più alti.

“[...] Credo però si debba tenere in considerazione che molti dei partecipanti non sono abituati a questa metodologia di lavoro di gruppo”.

Vero. Ai partecipanti si richiedono impegno e fatica molto maggiori rispetto al ruolo passivo di uditori. È vero anche che, se si avvia una buona discussione, il senso di fatica si riduce rispetto a quando non si ha un ruolo attivo:

“[...]Si tratta di un metodo nuovo che avete accolto partecipando non solo in un numero decisamente elevato, ma soprattutto con molta motivazione e serietà. Mi ha colpito vedere come più di cento persone nel giro di una decina di minuti, in modo del tutto spontaneo, hanno espresso i temi di cui volevano discutere e hanno formato i gruppi di lavoro, dopo un’attiva, ma educatissima discussione hanno prodotto il report scritto e sempre in modo ordinato lo hanno dettato ai colleghi che li attendevano nelle postazioni allestite con il computer per poterli trascrivere. I report al momento sono

pubblicati sul sito del comune, su e21 e nella Stazione P.G.T., i tecnici li studieranno e negli incontri territoriali (nei quartieri) che avverranno nei mesi di marzo/aprile 2010 si darà conto delle valutazioni fatte, delle proposte accolte e di quelle respinte con le relative motivazioni. Vi ringrazio molto per il vostro prezioso contributo. Un cordiale saluto. Elisabetta Scanabissi - Ufficio P.G.T.”

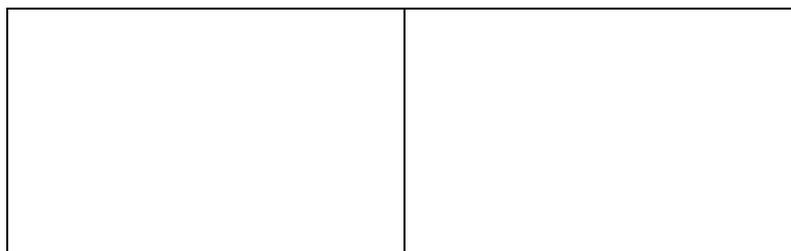
5 - Dove

5.1 L'auditorium della biblioteca



5.2 La stazione PGT





5.3 - Lo spazio virtuale



Il fatto che il Comune di Vimercate sia inserito nella rete e21 è stato importante perché molte discussioni iniziate durante le serate tematiche potessero continuare sul web.

Reciprocamente si può dire che a questa arena virtuale abbia senza dubbio giovato il “faccia a faccia”: basti dire che in tutto il 2009 - e per di più su un tema caldissimo nel dibattito pubblico (la riqualificazione dell'area ex-Bassetti) - era stato avviato un solo gruppo di discussione seguito da 7 commenti.

Ad oggi (29 marzo 2010) sul sito internet vediamo che Sonia Visconti, incaricata dal Comune di Vimercate di mettere on line i report delle serate tematiche, ha avviato in tutto 23 discussioni di cui:

- 15 non sono continuate;
- 3 sono continuate con 1 solo commento;
- 4 sono continuate con 2 commenti;
- 1 è continuata con 3 commenti.

Sono inoltre presenti 2 gruppi di discussione iniziati da soggetti pubblici interni all'Amministrazione: il primo avviato da Elisabetta Scanabissi (1 commento) e il secondo dall'Assessore all'urbanistica Laura Curti (4 commenti).

Un cittadino ha avviato 3 gruppi di discussione - sul tema “riqualificazione a Ruginello” (0 commenti), su “trasporto pubblico vimercatese” (0 commenti) e su “centro di incontro e di integrazione” (1 commento). Un altro su “ampliamento delle zone artigianali e industriali” (1 commento) e un altro sulla Pedemontana (3 commenti).

Altre due cittadine hanno rispettivamente avviato due discussioni sulla “Città che abita” ricevendo risposta da due Assessori.

Tra le modalità di partecipazione virtuale è interessante notare come stata utilizzata da chi era presente alle serate ma ha costituito un gruppo di riflessione in un momento successivo:

“Durante gli incontri del PGT-Partecipato, ci siamo resi conto che la realtà di Velasca è, per certi aspetti molto differente dal resto del Comune di Vimercate [...]. Per tali motivi abbiamo ritenuto opportuno raccogliere le idee di un gruppo di persone di Velasca e partecipare al PGT esprimendo quelle che ci sembrano le esigenze del quartiere: [...]”

Prevedibilmente la piattaforma virtuale è stata utilizzata da cittadini assenti alle serate:

“Buonasera. Mi pare doveroso, come residente e proprietario in uno dei cortili più conosciuti di Ruginello (quello di via Castello) partecipare alla discussione [...]”.

6 - Quanto

Ecco un po' di numeri utili a descrivere anche dal punto di vista quantitativo il percorso partecipativo fin qui svolto:

4 serate tematiche, ciascuna della durata di circa **3** ore, per un totale di **12** ore

1 consulente esterno e **5** dipendenti comunali

? persone presenti alle serate di cui **?** hanno lasciato un recapito (mail ...)

11 gruppi di interesse sulla "Città che vive", con **69** partecipanti

3 gruppi di interesse sulla "Città che cambia", con **19** partecipanti

4 gruppi di interesse sulla "Città che lavora", con **22** partecipanti

7 gruppi di interesse sulla "Città che abita", con **40** partecipanti

Per un totale di **25** gruppi di interesse e **150** partecipanti attivi durante le serate

10 gruppi di discussione attivi sul sito e21

7 - Allegati: screening.xls